



La Festa della Madonna della Salute è certamente uno dei fatti più significativi che interessano la Chiesa e la città di Venezia.

Negli anni è diventata un appuntamento decisivo anche per i giovanissimi e i giovani che alla sera del giorno della vigilia vivono il gesto del Pellegrinaggio guidati dal Patriarca.

Non si tratta di una delle tante proposte pastorali che ogni anno vengono proposte; è piuttosto uno dei due appuntamenti diocesani al quale il Patriarca invita a attendere tutti i ragazzi e giovani del Patriarcato di Venezia, espressione delle parrocchie, delle associazioni, dei movimenti e delle diverse realtà della Chiesa di Venezia.

La proposta è molto semplice: un **pellegrinaggio di giovani** per affidare alla Madonna della Salute la propria vita e raccomandare le situazioni e le persone che abbiamo nel cuore. È un pellegrinaggio della Chiesa di Venezia che vuole pregare la Vergine Maria per i giovani e, quest'anno, anche per il prossimo Sinodo dei Giovani.

All'interno del tema più generale del pellegrinaggio e del pellegrinare vorremmo mettere a fuoco un atteggiamento decisivo nel cammino di fede: **“Cercavano Gesù”**. Saremo pellegrini alla Salute consapevoli che nella vita siamo sempre esposti alla possibilità di **perdere** il Signore Gesù; saremo pellegrini perché desideriamo **cercare** e **ritrovare** il Signore.

Il riferimento biblico è il racconto evangelico di **Lc 2, 41-52**. Sono i pochi versetti che squarciano il riserbo evangelico sulla vita quotidiana della famiglia di Nazareth e sull'adolescenza del Signore Gesù.

Il terzo evangelista ci rende noto che Maria e Giuseppe erano soliti andare in pellegrinaggio alla città di Gerusalemme. Quando Gesù aveva oramai dodici anni essi vengono coinvolti nel manifestarsi del mistero della Sua

persona: quel figlio è molto di più del loro figlio; le promesse dell'angelo iniziano a mostrare il compimento perché Gesù si fa conoscere come il Figlio che deve compiere la volontà del Padre.

Maria e Giuseppe sembrano quasi non comprendere quello che accade nella loro vita, "perdono" Gesù che mostra un passo del vivere troppo esigente e al quale non sono ancora pronti. Decidono di mettersi alla ricerca di Gesù e quando lo ritrovano vengono coinvolti nel mistero della sua persona (cfr. la proposta di *lectio divina* allegata o scaricabile dal sito della pastorale giovanile diocesana).

Possiamo vivere il pellegrinaggio alla Salute uniti a tante persone, soprattutto i più giovani, che hanno perso Gesù, che non riescono a riconoscerlo presente nella loro vita, che sono in cammino alla ricerca di Colui che è il senso della loro vita.

I **temi e le questioni** sulle quali possiamo tentare di aprire qualche squarcio di riflessione e di discernimento sono:

- Il pellegrinaggio come espressione della ricerca dell'uomo;
- Le ragioni e le circostanze della vita e della storia che ci hanno fatto perdere Gesù;
- Quali desideri spingono a cercare il Signore Gesù.
- Chi può aiutare e fare da guida per vivere l'incontro con il Signore.

In questo pellegrinaggio non siamo soli e siamo incamminati verso una meta. È un pellegrinaggio di Chiesa, cioè di fratelli nella fede e di amici che camminano e si sostengono reciprocamente.

Il pellegrinaggio ha come meta il Santuario della Madonna della Salute; termina davanti all'icona della Madonna che tiene in braccio il Signore Gesù, lo indica e lo offre. Evidente è la proposta: Maria è la Madre e la compagna di strada che dona Gesù, colei che intercede continuamente.

Tre sono gli elementi che caratterizzeranno il Pellegrinaggio alla Salute:

- **L'ascolto della Parola di Dio**, la guida sicura e la cartina decisiva per il viaggio della vita;
- La **preghiera del Santo Rosario** che educa ad affidare ogni bisogno e desiderio al Signore Gesù per le mani della Vergine Maria;
- **L'affidamento finale alla Madonna della Salute**. I giovani offriranno alla Madonna un cero e affideranno alla sua materna intercessione le proprie vite e le situazioni e le persone che portano nel cuore. Assieme affideremo alla Vergine tutti i giovani in vista del prossimo Sinodo dei Vescovi.

Il senso del pellegrinare

L'uomo è in sé un pellegrino perché proviene da un luogo e si dirige verso un altro così la vita umana può essere facilmente letta secondo la categoria e l'immagine del camminare perché l'animo umano è teso verso una **meta**. Quando manca la meta il camminare dell'uomo diventa un errare e allora la possibilità di perdersi –nella vita- diventa una triste

certezza. Per il *peregrinus* –colui che attraversa campi e frontiere- è decisivo fissare un obiettivo del proprio camminare/pellegrinare.

Colui che decide di mettersi in cammino per pellegrinare è mosso da una mancanza, da una perdita che cerca di colmare, anche accettando di faticare.

Coloro che desiderano e possono mettere a fuoco la preparazione al pellegrinaggio alla Salute possono riflettere e sviscerare questi tre passaggi:

- a) **Perdere Gesù.** L'esperienza del buio, della confusione, dell'incertezza. La mancanza di riferimenti, di sicurezze e di appigli. Tutto ciò che prende il posto della salvezza di Dio nella nostra vita: la rincorsa al successo scolastico, lavorativo, sportivo; la sessualità vissuta in modo materiale; le dipendenze dalle droghe e dal gioco... È possibile perdere il Signore e la fede in Lui? Cosa e quali circostanze mi hanno portato a perdere Gesù? Ci è capitato di perderlo e di perderci nella vita?
- b) **Trovare Gesù.** Il dono della luce della Parola di Dio e di una amicizia che sia consiglio e guida. La necessità di camminare insieme e di essere condotti. Perché mettersi alla ricerca del Signore? Chi può aiutare in questo cammino? Da chi sono stato aiutato mi sono perso e ho perso il Signore?
- c) **Davanti alla Madonna della Salute.** Una presenza femminile che è testimone della pienezza donata da Dio. Significa incontrare colei che ha qualcosa e qualcuno di necessario da donare. Perché viviamo il pellegrinaggio alla Salute? Che cosa cerco? Che cosa attendo?

Testi biblici:

- Lc 2, 41-52
- Sal 122

Bibliografia da consultare

- CCC 1667-1679
- YOUCAT 276
- C. DI SANTE, *Il senso del pellegrinaggio nella Bibbia*, in NPG 95 (cfr. allegati)
- J.T. MENDONÇA, *Sulle strade del cuore e del mondo*, in *Luoghi dell'Infinito* 220 (settembre 2017). (cfr. allegati)
- *Lectio divina* del testo di Lc 2,41-52 (cfr. allegati)